



COMUNE DI MINEO

PROVINCIA DI CATANIA

N. 97 del Reg.

Data della deliberazione 26.06.2014

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO:

Quantificazione delle somme impignorabili secondo semestre 2014

L'anno duemila QUATTORDICI il giorno VENTISEI del mese di GIUGNO, nell'apposita Sala delle adunanze e previo regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale in persona dei seguenti signori:

	<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>	
ALOISI ANNA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
TAMBURELLO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco
PULICI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
BLANGIFORTI ANNA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	"
GULIZIA MAURIZIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	"
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	"
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	"
TOTALE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Presiede IL SINDACO, AVV. ANNA ALOISI

Partecipa il VICE Segretario Comunale dott. SSA TOMMASA SAITTA

Il PRESIDENTE, visto il numero legale e riconosciuta la validità dell'adunanza, apre la seduta e invita la giunta a deliberare sull'argomento richiamato in oggetto ed esposto nella proposta infra riportata.

AREA FUNZIONALE PROPONENTE :

PROPOSTA N.

146

DEL

26.06.2014

OGGETTO:

QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI SECONDO SEMESTRE 2014.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIO E DEI SERVIZI ALLA PERSONA

PREMESSO che l'art.159 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n.267, detta norme sulle esecuzioni forzate nei confronti degli Enti Locali, disponendo che:

"1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

5. I provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'articolo 37 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e di cui all'articolo 27, comma 1, numero 4, del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'articolo 151, comma 4, e non possono avere ad oggetto le somme di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, quantificate ai sensi del comma 3."

RITENUTO doversi ora provvedere alla quantificazione delle somme di parte corrente non soggette ad esecuzione forzata da destinare nel 2° semestre 2014, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993, nelle misure iscritte nel bilancio 2013 salvo modificazioni ed integrazioni che si rendessero necessarie dopo l'approvazione del documento relativo al bilancio per l'esercizio finanziario 2014;

RITENUTO, altresì, doversi esplicitare in maniera chiara ed esauriente la natura e la tipologia di dette somme onde evitare l'insorgere di dubbi e di incertezze nella lettura degli atti;

RILEVATO, a seguito di opportuno approfondimento giuridico e dottrinale della complessa materia effettuato anche con la consulenza dei legali del Comune, che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili, allo scopo di non paralizzare, come avvenuto, l'attività amministrativa, a tutto detrimento dei legittimi interessi della collettività cittadina;

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva anche le somme di denaro che una apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione, quali, ad esempio, i proventi delle concessioni edilizie oppure le somme attribuite dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici per l'espletamento di specifici interventi con specifico vincolo di destinazione;

PRECISATO, altresì, che per temporanee esigenze di cassa e per non interrompere pubblici servizi è ammesso il ricorso temporaneo all'utilizzo di fondi a specifica vincolata destinazione, quali i summenzionati oneri concessori o trasferimenti specifici, con l'obbligo per il Tesoriere a ripristinarli non appena cessata l'indisponibilità di cassa;

PRECISATO, ancora, che il ricorso a dette anticipazioni di tesoreria e la loro conseguente restituzione all' "Istituto Tesoriere" sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri tra i flussi di entrata e quelli di spesa e di garantire, di conseguenza, il regolare svolgimento dell'attività amministrativa, senza soluzione di continuità ed in piena assonanza con la vigente normativa;

EVIDENZIATO che il Tesoriere è peraltro obbligato ad effettuare le anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge e ad estinguerle non appena acquisiti introiti senza vincolo di destinazione, potendo, in tal modo, armonizzare gli squilibri tra i flussi di entrata e quelli di spesa, dal che ne consegue che le operazioni di concessione e restituzione dell'anticipazione di Tesoreria sono ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti;

EVIDENZIATO, altresì, che tutte le somme vincolate per legge o per provvedimento dell'amministrazione, a qualsiasi titolo movimentate, debbono configurarsi quali somme impignorabili in quanto destinate al soddisfacimento dei servizi indispensabili dell'Ente, limitatamente agli importi iscritti in bilancio, ancorché siano state attivate procedure esecutive dai creditori;

DATO ATTO che, non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati dovranno essere emessi ed estinti con le modalità stabilite nel vigente regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico e rispettando le scadenze di legge;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo del 18.08.2000, n.267 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto;

VISTI i regolamenti dei contratti e di contabilità;

PROPONE

1. Di quantificare come appresso le somme non soggette ad esecuzione forzata, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge di cui alla premessa narrativa e per i motivi nella stessa esposti, che si intendono qui integralmente riportati, relativamente al 2° semestre 2014, con riserva di modificazioni ed integrazioni che si rendessero necessarie in corso d'esercizio;

Descrizioni	Euro
1) Retribuzioni al personale dipendente	1.387.000,00
) Mutui	272.000,00
3) Servizi indispensabili:	
- Organi Istituzionali	70.000,00
- Amministrazione generale	415.000,00
- Ufficio Tecnico Comunale	20.000,00
- Anagrafe e Stato Civile	4.000,00
- Polizia locale	10.000,00
- Istruzione primaria e secondaria	170.000,00
- Servizio Idrico integrato	135.000,00
- Servizio nettezza urbana	443.000,00
- Servizio viabilità ed illuminazione	130.000,00
- Servizio prot.civ. pronto int. e tutela secur.pubb.	20.000,00
- Servizi di necroscopici e cimiteriali	10.000,00
TOTALE	3.076.000,00

2. Di dare formalmente atto che non sono, in ogni caso, ammesse esecuzioni forzate presso soggetti diversi dal Tesoriere Comunale né atti di sequestro e di pignoramento presso i servizi di Tesoreria dello Stato e presso le sedi decentrate del bancoposta, a pena di nullità, rilevabile anche d'ufficio.
3. Di rilevare formalmente che gli atti di sequestro e di pignoramento eventualmente notificati presso la Tesoreria dello Stato non determinano obbligo di accantonamento da parte della sede medesima né sospendono l'accreditamento di somme nelle contabilità degli Enti pubblici.
4. Di dare, altresì, formalmente atto che non sono pignorabili i beni appartenenti al patrimonio indisponibile di questo Ente e, cioè, i beni destinati a sede degli uffici pubblici con i loro arredi ed i beni destinati a pubblici servizi.
5. Di dare atto che costituiscono conti vincolati, nei limiti degli importi non soggetti ad esecuzione forzata, la somma allo scopo esplicitamente individuata e regolamentata da specifiche disposizioni di legge, correlate ad entrate a vincolata destinazione.
6. Di precisare che vanno comunque escluse dall'azione esecutiva anche le somme di denaro che una apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione, quali ad esempio, i proventi delle concessioni edilizie oppure le somme attribuite dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici per l'espletamento di specifici interventi con specifico vincolo di destinazione.
7. Di stabilire che per temporanee esigenze di cassa e per non interrompere pubblici servizi è ammesso il ricorso temporaneo all'utilizzo di fondi a specifica vincolata destinazione, quali i summenzionati oneri concessori o trasferimenti specifici, con l'obbligo per il Tesoriere a ripristinarli non appena cessata l'indisponibilità di cassa.
8. Di ribadire che, non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati dovranno essere emessi ed estinti con le modalità stabilite nel vigente regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico e rispettando le scadenze di legge.
9. Di demandare all'Ufficio di Ragioneria del Comune ed al Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria e dei Servizi alla persona, l'assunzione di ogni e qualsiasi provvedimento di rispettiva competenza, conseguente all'adozione del presente atto, la cui esecuzione viene agli stessi formalmente affidata.
10. Di notificare copia del presente provvedimento al Tesoriere del Comune per i provvedimenti di sua competenza.
11. Di dichiarare il presente provvedimento, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DELL'AREA PROPONENTE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere:

favorevole

Mineo, li 24.6.2014

IL RESPONSABILE

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23.12.2000 n° 30) si esprime parere:

favorevole

Mineo, li 24.6.2014

IL RESPONSABILE

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta;

Visti i pareri espressi dal responsabile dell'area proponente e dal responsabile dell'area economico-finanziaria;

Ritenuta la proposta che precede meritevole di approvazione;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana 15.03.63, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

a voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa alle motivazioni che per il dispositivo.

Inoltre, riconosciuta la sussistenza dei motivi di urgenza esposti in proposta, con separata votazione resa nei modi legge, all'unanimità

La presente proposta - deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

L'Assessore Anziano

[Signature]

Il Sindaco

[Signature]

Il Segretario Comunale

[Signature]

Il Sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo, certifica che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dalal....., a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04.

Mineo, li

Il Messo

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:
essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Mineo, li _____

Il Segretario Comunale

[Signature]

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Responsabile Area.....

Mineo, li _____

Il Responsabile dell'Ufficio

Per ricevuta _____

/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____ Segretario Comunale del

Comune di Mineo, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

è composta di _____ pagine.

è rilasciata _____

MINEO, li _____

Il _____ Segretario Comunale